

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

Verbale N° 158

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: APPROVAZIONE PROPOSTA DI LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI DI AGIBILITA' DI CUI AL D.P.R. N° 380/2001 e s.m.i.

L'anno DUEMILADIECI, addì TRENTA del mese di NOVEMBRE, alle ore 12.00 nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Sig. DR F. PIEMONTE

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P	
VICE SINDACO RAG. CORRADO CHIARIELLO	P	
ASSESSORE RAG. PONTICIELLO FRANCESCO	P	
ASSESSORE ING. UGO CESARO	P	
ASSESSORE AVV. ANTIMO VERDE	P	
ASSESSORE GEOM. LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
	6	0

Assiste il Segretario Generale Sig. Domènico P. MAGNOLI

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio _____ di seguito riportata.
Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

☒ FAVOREVOLE - ☐ SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant'Antimo, li 23.11.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Carlo G. G. G.

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

☐ FAVOREVOLE - ☐ SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

☒ NON DOVUTO

Sant'Antimo, li 23.11.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Signature]

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente statuto Il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:

"L'atto _____, conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"

Sant'Antimo li non dovuto trarsi d'atto d'obbligo

OGGETTO: D.P.R. 380/2001; Rilascio di Certificato di Agibilità; Linee guida; Atto di indirizzo nelle more delle modifiche da apportare al Regolamento Edilizio Comunale.

PREMESSO:

- che il D.P.R. n. 380/01 agli artt. 24 e 25 prescrive che a seguito di nuova costruzione, ricostruzioni o sopraelevazioni totali o parziali, interventi su edifici esistenti che possono influire sulle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità ecc., occorre il *Certificato di Agibilità* delle opere realizzate rilasciato dall'Amministrazione Comunale;
- che per il rilascio del *Certificato di Agibilità* occorre allegare, unitamente ad altra documentazione, il Certificato di Collaudo Statico delle opere realizzate;
- che l'A.S.L., ai fini del rilascio dei nulla-osta per l'autorizzazione sanitaria per attività industriali – artigianali-commerciali, richiede il *Certificato di Agibilità* dei relativi locali e/o ambienti;
- che le banche, ai fini della concessione di mutui fondiari ai privati, richiedono l'acquisizione del predetto *Certificato di Agibilità* per le proprietà interessate dalla transazione;
- che parimenti, i notai, nella stipula dei contratti di trasferimento delle proprietà, richiedono il già citato *Certificato di Agibilità*;
- che alcune autorizzazioni sanitarie e concessioni di mutui fondiari riguardano locali ubicati nel centro storico, oppure in altre zone, e costruiti in epoca in cui non veniva richiesto alcun deposito dei calcoli statici e relativo collaudo statico, ma per ragioni di avvenuti frazionamenti e/o compravendite o per altre ragioni, si è persa traccia della dimostrazione dell'avvenuto deposito e collaudo statico;
- che gli Uffici del Genio Civile non sono in grado di ritrovare nei propri archivi gli atti depositati già da molti anni;
- che tale situazione:
 - viene costantemente rappresentata dall'utenza all'Ufficio Urbanistica per la risoluzione della problematica;
 - potrebbe provocare un blocco di molte attività industriali – commerciali – artigianali e di trasferimento di proprietà interessate dalle richieste di dimostrazione dell'agibilità di locali o unità immobiliari abitative con conseguente ricaduta sui livelli occupazionali e sociali.

Per quanto sopra premesso, il sottoscritto ritiene che si possa trovare una soluzione coniugando alcune norme contenute nella Legge 47/85 (relativamente ai condoni edilizi) con alle norme tecniche per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche.

Previo atto deliberativo di indirizzo dettato dalla Giunta Municipale, lo scrivente potrà attivare le procedure per le seguenti modifiche che sono da apportare all'art. 60 del Regolamento Edilizio Comunale, valide solo per le costruzioni esistenti e che si trovano in uno stato di quiescenza, vale a dire non interessate da alcun intervento edilizio alla data di presentazione della domanda del *Certificato di Agibilità*:

LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI DI AGIBILITÀ EX D.P.R. 380/2001:

- 1) Per gli immobili con strutture verticali in muratura o miste, costruiti prima della Legge 2 Febbraio 1974 n. 64 e per gli immobili con struttura in cemento armato costruiti prima della Legge 5 novembre 1971 n. 1086, si può accettare il *Certificato di Idoneità Statica* di cui alla Legge n. 47/85 art. 35 comma 4, anche non depositato al Genio Civile.
- 2) Per gli immobili con struttura portante verticale in cemento armato costruiti dopo la Legge 5 Novembre 1971 n. 1086 e per gli immobili in muratura o con struttura mista costruiti dopo la Legge 2 Febbraio 1974, si può accettare una *valutazione della sicurezza* giurata da un tecnico abilitato a redigerla, secondo quanto prescritto dal D.M. 14/01/2008 punto 8 "Costruzioni esistenti", anche non depositata al Genio Civile.
Nel caso che dalle valutazioni della sicurezza consegua la necessità di adeguamento e/o miglioramento della struttura, occorre procedere alla progettazione ed esecuzione dei lavori redatta ai sensi del punto 8 del predetto D.M. 14/01/2008, con conseguente collaudo degli interventi eseguiti debitamente depositato al Genio Civile.
- 3) In alternativa al *Certificato di Idoneità Statica* di cui al punto 1) e alla *valutazione della sicurezza* di cui al punto 2) con relativo eventuale certificato di collaudo statico, può essere accettata una *Certificazione di agibilità statica*, con riferimento alla

destinazione d'uso, giurata da un tecnico abilitato a redigerla, suffragata da prove di carico e sui materiali, eseguite da laboratori certificati, con allegato:

- a) le copie dei certificati delle prove eseguite sui materiali e delle prove di carico;
- b) relazione tecnica descrittiva dell'organismo strutturale;

Per tutti i punti, 1), 2), 3) sopra citati, il tecnico dovrà presentare all'Ufficio del Comune, una dichiarazione con la quale esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità sulla correttezza, veridicità e la validità di quanto contenuto nel *Certificato di Idoneità Statica* o nella *Valutazione della Sicurezza* o nella *Certificazione di Agibilità Statica* i quali in ogni caso dovranno tener conto di eventuali cavità sotterranee nelle proprietà private.

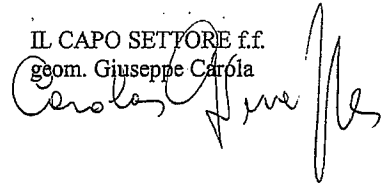
Il richiedente il *Certificato di Agibilità* di cui all'art.24 e 25 del D.P.R. 380/2001 dovrà dichiarare, nelle forme di legge:

- a) i dati dei titoli abilitativi edilizi e i dati catastali relativi all'unità immobiliare oggetto del *Certificato di Agibilità*;
- b) di essere consapevole che il rilascio del *Certificato* non legittima eventuali opere abusive comprese negli atti tecnici presentati.

Il *Certificato di Agibilità* può essere rilasciato anche per singole unità immobiliari fermo restando la presentazione degli atti amministrativi previsti dal D.P.R. 380/2001 art.24 e seguenti nonché degli atti tecnici di cui ai precedenti punti 1)- 2)- e 3) relativi all'intera struttura nella quale sono inserite le unità immobiliari oggetto di richiesta della *Certificazione di Agibilità*.

Le predette linee guida sono valide solo per le costruzioni esistenti e che si trovano in uno stato di quiescenza, vale a dire non interessate da alcun intervento edilizio alla data di presentazione della domanda del *Certificato di Agibilità*.

IL CAPO SETTORE f.f.
geom. Giuseppe Carola



LA GIUNTA MUNICIPALE

- Letta la proposta del Capo Settore Edilizia Privata - sopra riportata;
- Viste le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa e che nel seguito si intendono integralmente riportati

- DI APPROVARE la proposta di deliberazione relativa alle linee guida per il rilascio dei certificati di agibilità in precedenza descritte. La proposta costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo.

IL SINDACO

Il Sindaco
di Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio

30 NOV 2010

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

30 NOV 2010



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE
(Angolino Antonio)

[Signature]

LI _____

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000

30 NOV 2010

in data _____

30 NOV 2010



LI _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla compiuta pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

LI _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
